



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO, NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – FISIOTERAPISTA, CATEGORIA D – CCNL COMPARTO SANITÀ.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione di dati personali”, così come modificato dal D. Lgs 101/2018;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti

a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante l’attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario dell’Istituto Romano di San Michele n. 1 del 3 febbraio 2020 recante Modifiche ed integrazioni al Piano triennale del fabbisogno del personale e dotazione organica triennio 2019/2021;

VISTO il Regolamento dell’Ente disciplinante le modalità di assunzione agli impieghi approvato con decreto del Commissario Straordinario dell’Istituto Romano San Michele n. 43 del 2 dicembre 2019;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l’art. 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” che prevede la semplificazione digitalizzazione dei concorsi;

VISTA la determina del Segretario Generale dell’Istituto Romano di San Michele n. 533/2020 con la quale è stato approvato il presente bando;

- SI RENDE NOTO CHE -

ART. 1 POSTI OGGETTO DI SELEZIONE

1. È indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo parziale (24 ore settimanali) e determinato per sostituzione di posto resosi vacante a seguito di richiesta di aspettativa, da inquadrare nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista, categoria D – CCNL Comparto Sanità, all’interno dell’Istituto Romano di San Michele (di seguito IRSM);

2. Il contratto avrà la durata di 12 mesi eventualmente rinnovabili nel caso in cui il posto si renda vacante per ulteriore periodo.

3. In base al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 il presente bando garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro come anche previsto dall’art. 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In base al disposto dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

I) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

II) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

III) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) età non inferiore a diciotto anni;

c) essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea in Fisioterapia classe L/SNT2 ovvero Diploma Universitario di Fisioterapia, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ovvero Diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni alla Laurea o al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

I candidati in possesso di titolo rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove selettive, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi/selezioni.

d) iscrizione al relativo Albo Professionale;

e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione si riferisce, tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

i) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

l) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

2. I candidati vengono ammessi alle prove selettive con riserva, l'IRSM ha la facoltà di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista all'art. 4 del presente bando o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

ART. 3 PROCEDURA SELETTIVA

1. La selezione è espletata in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

a) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'art. 6, che potrebbe svolgersi in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità;

b) la valutazione dei titoli viene effettuata, con le modalità previste dall'art. 7, solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla predetta prova e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione, e della documentazione prodotta.

2. La commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

3. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria di merito, validata con apposito atto del Segretario Generale dell'IRSM, è nominato vincitore per l'assunzione a tempo determinato, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.

ART. 4 PUBBLICAZIONE DEL BANDO, PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Il presente avviso di selezione viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'IRSM – www.irsm.it - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

2. La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo irsm.segreteriagenerale@irsm.postecert.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La compilazione e l'invio della domanda devono essere completati indifferibilmente **entro le ore 13:00 del 12 ottobre 2020**.

3. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

4. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sul C.C. bancario n. IBAN IT

42 B 08327 03226 000000007890 - intestato a Istituto Romano di San Michele, P.le Antonio Tosti, 4 – 00147 ROMA, con specificazione della causale “Selezione per 1 posto a tempo parziale e determinato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista, categoria D – CCNL Comparto Sanità”. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro le ore 13:00 del termine di scadenza di cui al comma 2 del presente articolo.

5. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

6. Nell'apposito modulo di domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

d) il godimento dei diritti civili e politici;

e) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985;

j) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando, con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;

k) i riferimenti dell'iscrizione al relativo Albo Professionale;

l) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione di cui al successivo art. 7;

m) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 8 del presente bando;

n) l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

o) le esperienze lavorative comunque svolte e le attitudini in possesso che, secondo il candidato, sono utili allo svolgimento delle mansioni del profilo per cui concorre;

p) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata nel bando.

7. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non sono presi in considerazione.

8. I soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

9. Alla domanda dovrà essere allegato curriculum vitae redatto in formato europeo, sottoscritto, con relativa dichiarazione di consapevolezza in caso di dichiarazioni mendaci (ex art. 76 DPR 445/2000) e decadenza dai benefici (ex artt. 71 e 75 DPR 445/2000).

10. I candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo irsm.segreteriagenerale@irsm.postecert.it entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione, con annessa autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'IRSM. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente all'IRSM di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

12. L'IRSM effettua controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato e dà conto degli esiti. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

13. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

14. L'IRSM non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

15. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.

16. Ogni comunicazione concernente la selezione è effettuata attraverso pubblicazione sul sito web dell'Ente www.irsm.it.

17. Il calendario della prova verrà pubblicizzato con le modalità indicate nel successivo articolo 6.

18. Le modalità e la sede della prova saranno definite in funzione del numero dei candidati e pubblicate sul sito dell'Ente.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La commissione nominata, che valuterà i singoli candidati, sarà composta da esperti di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'attività lavorativa che si andrà a svolgere, in grado di valutare con la massima competenza e professionalità i titoli posseduti dai candidati, le pregresse esperienze lavorative e i titoli ulteriori.

2. La commissione avrà, altresì, il compito di procedere alla predisposizione della graduatoria finale di merito dei candidati in esito alle valutazioni di cui al comma 1.

3. La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 6 PROVA ORALE

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, che si terrà in data 14 ottobre 2020, nonché l'indicazione della sede e dell'ora, saranno pubblicati sul sito web dell'IRSM in data 13 ottobre 2020. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale, la ricevuta del versamento della quota di partecipazione e la copia della pec di inoltro della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso.

4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il sito web dell'IRSM.

5. La prova selettiva orale consisterà in un colloquio interdisciplinare, volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati, sulle seguenti materie:

- a) Elementi di anatomia, fisiologia e patologia con particolare riferimento alla patologia dell'anziano;
- b) Fisioterapia dell'età senile;
- c) Tecniche di riabilitazione, riattivazione motoria e rieducazione funzionale in ambito geriatrico;
- d) Principali riferimenti legislativi e sull'accreditamento dei servizi socio sanitari nel Lazio;
- e) Norme in materia di lavoro alle dipendenze pubbliche, con particolare riferimento ad elementi in materia di contratto nazionale di lavoro comparto sanità ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- f) Elementi di sicurezza sul lavoro;
- g) Organizzazione del lavoro ed integrazione con le varie figure professionali (Medico, Coordinatore, Fisioterapista, Operatore Socio Sanitario...).

6. In sede di prova orale si procederà, inoltre, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche.

7. La prova orale potrà essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità.

8. Nel sito web dell'IRSM sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova.

9. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 5, comporta l'esclusione dal concorso.

10. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la stessa si intende superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

11. Dopo lo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice, sulla base dei titoli dichiarati e autocertificati dai candidati, valuta e autorizza la pubblicazione dei punteggi dei titoli, di cui al successivo art. 7, dei soli candidati idonei.

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI E STESURA DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO E ASSUNZIONE

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non sono presi in considerazione.

2. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

3. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

4. I titoli valutabili, ai fini della stesura della graduatoria di merito, non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 (dieci) punti, ripartiti tra titoli di servizio – massimo 5 (cinque) punti, studio - massimo 3 (tre) punti e altri titoli – massimo 2 (due) punti.

5. La commissione verifica la corretta attribuzione dei punteggi autocertificati dai candidati, secondo i seguenti criteri di calcolo:

Titoli di servizio (max punti 5/10)

- servizio effettivo prestato presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di ricovero e Cura, Case di Cura ed RSA, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche o mansioni corrispondenti o assimilabili;

per ogni anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di 10 anni.....punti 0,50

Titoli di studio (max punti 3/10)

- Titoli di specializzazione attinenti a corsi di perfezionamento post-universitario.....punti 0,50
- Altre laureepunti 1,00

Titoli vari (max punti 2/10)

- partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni e congressi con verifica finale.....punti 0,10
- pubblicazioni attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso di cui il candidato risulti autore, per ogni pubblicazione.....punti 0,20
- curriculumpunti max 1.

Nella valutazione dei titoli non si terrà conto del titolo di studio che costituisce requisito di partecipazione al concorso.

6. La commissione esaminatrice stila la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova orale e del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 7.

7. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i., il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

8. L'approvazione della graduatoria finale di merito sarà formalizzata con apposito atto del Segretario Generale dell'IRSM.

9. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul sito web e sull'Albo dell'IRSM.

10. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'IRSM. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

11. Il candidato idoneo, in caso di chiamata, deve assumere immediatamente servizio, in caso contrario decade dalla nomina. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

12. L'eventuale rinuncia all'assunzione, dopo aver preso servizio, comporta la decadenza della nomina conferita nonché il depennamento dell'aspirante dalla graduatoria.

13. Il lavoratore assunto a tempo determinato è sottoposto ad un periodo di prova in base al disposto dell'art. 58 CCNL comparto sanità del 21/05/2018. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 8

PREFERENZE E PRECEDENZE

1. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) gli invalidi e i mutilati civili;
t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

4. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

5. Entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo irsm.segreteriagenerale@irsm.postecert.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

6. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs n.101/2018, il trattamento dei dati forniti dai candidati nelle domande di selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto, è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure selettive, e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di lavoro. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

2. I dati personali, con esclusione di quelli "particolari", potranno essere oggetto di diffusione. Il trattamento avverrà presso la sede dell'Istituto da parte di personale autorizzato, o presso le altre strutture organizzative cui afferisce la posizione oggetto di selezione, nelle sedi ove avranno luogo le riunioni della Commissione di valutazione, con l'utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

3. I provvedimenti approvati dagli organi competenti all'esito della selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'Istituto, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento, comprese eventuali richieste degli organi giudiziari di controllo.

5. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 del citato Regolamento Europeo tra i quali il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. L'apposita istanza è presentata all'Istituto, quale titolare del trattamento degli stessi. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

6. Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Romano di San Michele, con sede legale e amministrativa in P.le Antonio Tosti n. 4 – 00147 Roma.

ART. 10

NORME DI SALVAGUARDIA

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

5. Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al numero telefonico dell'Ufficio del Personale 06/51858257 – fax 06/5120986.

6. Il Responsabile del procedimento è il Funzionario del Personale, Sig.ra Silvana Cianfarani (tel. 06/51858257, indirizzo di posta elettronica: info@irsm.it).

Roma, 2 ottobre 2020

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)

F.TO CLAUDIO PANELLA